

studio agli archeologi, quei ritrovamenti tuttavia si limitano quasi soltanto alle più antiche età della preistoria e della storia cretese; laddove di pochissimo valore furono le scoperte nel campo bizantino <sup>(1)</sup>, a tale che neppure fu possibile rintracciare i resti dell'antica cattedrale cnossiaca, la quale, dopo la metropoli di Gortyna, sarebbe stata certo da considerarsi fra i più cospicui monumenti dell'archeologia cristiana in Creta.

**Kydonia.** — Nè dissimile constatazione deve farsi per l'antica Kydonia, la quale, come più volte già abbiamo dovuto ricordare, sorgeva nel luogo stesso ove poi fu fondata Canea <sup>(2)</sup>.

**Kisamos.** — Anche l'ubicazione dell'antica Kisamos nel luogo stesso ove sorse poi il Castel Chissamo è ormai sufficientemente provata. Ma di bel nuovo fra le varie rovine di antichi edifici nessuna traccia rimane di un monumento ecclesiastico che potesse servire di cattedrale all'omonimo vescovado della più antica età bizantina <sup>(3)</sup>.

La chiesa dedicata a S. Spiridione, al Salvatore ed alla Vergine conserva bensì quattro grandi colonne lisce, di cui una è di un sol pezzo di marmo pentelico, mentre le altre constano di vari pezzi di marmi diversi adattati insieme. Ma nulla ci autorizza ad ammettere che esse appartenessero ad un edificio cristiano, piuttosto che ad un anteriore monumento romano <sup>(4)</sup>.

Solo presso la spiaggia del mare rimangono le fondamenta di una chiesa, lunga internamente m. 15.50, larga m. 5.50, con abside ad oriente ed ingresso nella facciata ad occidente. Ma essa è ben troppo misera cosa, da potersene congetturare che quivi fossero gli avanzi della prima cattedrale di Kisamos.

**Hierapetra.** — Nessun dubbio sull'identificazione della classica città di Hierapetra coll'attuale castello di Gerapetra. Eppure fra quei ruderi ed avanzi di antichi monumenti nulla accenna ad una cattedrale vescovile.

**Lappa.** — Ammessa la identificazione di Lappa coll'odierno villaggio di *Arghjiròpolis* (Retimo) <sup>(5)</sup>, nessun monumento o rovina conserva il paese stesso, che si possa assegnare all'originaria chiesa vescovile.

<sup>(1)</sup> Cfr. pure S. 'Α. Σανθουσίδης: 'Ο τάφος του Καίσαρα εν Κρήτη (Αθήναι, vol. III). 'Αθήνησιν, 1901.

<sup>(2)</sup> Probabilmente si fonda su qualche equivoco la tradizione raccolta dal Tournefort (*Relation* cit.), che l'antica cattedrale di Kydonia sorgesse al posto del piccolo monastero di S. Eleuterio, poche miglia a mezzodi da Canea.

<sup>(3)</sup> Cfr. pure R. Pococke: *A description of the East*. London, 1745.

<sup>(4)</sup> L. SAVIGNONI e G. DE SANCTIS: *Esplorazione archeologica delle provincie occidentali di Creta (Monumenti antichi pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei)*, vol. XI, Milano, 1902, pag. 305.

<sup>(5)</sup> Lo Stavrakjis (N. Σταυράκης: *Στατιστική τῆς Κρήτης*).